



BANDO N. 315.43 DR BIOMEDICINA CELLULARE E MOLECOLARE

PROCEDURA SELETTIVA PER TITOLI PER COMPLESSIVE N. 150 POSIZIONI DI DIRIGENTE DI RICERCA, I LIVELLO PROFESSIONALE, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 6, DEL CCNL ISTITUZIONI ED ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE DEL 7 APRILE 2006, DI CUI N. 10 POSTI PER L'AREA STRATEGICA "BIOMEDICINA CELLULARE E MOLECOLARE"

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 4 giugno 2003, n. 127 *"Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche"*;

VISTO il D.Lgs 31 dicembre 2009 n. 213 *"Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165"*;

VISTO il D.Lgs 25 novembre 2016, n. 218 *"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*;

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93 prot. 0051080/2018 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 14 del 18 febbraio 2019 prot. n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento del Personale del CNR, emanato con decreto del Presidente del CNR prot. n. 0025035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"*, e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n.171, per le parti compatibili;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi"* e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e successive modificazioni, per le parti compatibili con il sotto indicato Regolamento UE 2016/679;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 “*Codice dell’amministrazione digitale*” e successive modificazioni;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione 2002/2005, in particolare l’art. 15, comma 6;

VISTO il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”, come modificato dal D.Lgs 25 gennaio 2010 n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018;

PRESO ATTO dell’adozione della Carta europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l’assunzione dei Ricercatori, in base alla Raccomandazione della Commissione della Comunità Europea dell’11 marzo 2005, n. 251, cui l’Ente ha deliberato di ispirare la propria azione (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 129/2005);

VISTA la Legge 18 giugno 2009, n. 69 ed in particolare l’art. 32, c. 1 concernente l’eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea;

VISTO il D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”, in particolare l’art. 24;

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTO il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito dalla L. 4 aprile 2012, n. 35 “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*” ed in particolare l’art. 8, comma 1;

VISTO il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in L. 17 luglio 2020, n. 77;

TENUTO CONTO della pronuncia della Suprema Corte di Cassazione, resa a Sezioni Unite, n. 8985/2018 in data 11 aprile 2018 concernente l’applicazione dell’art. 15, comma 5, CCNL 7 aprile 2006 al personale del comparto delle Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 329/2019 in data 19 dicembre 2019 con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Attività del CNR comprensivo dei posti del Piano di Fabbisogno relativi al triennio 2019-2021, tra i quali sono previste le posizioni destinate alle progressioni di livello nei profili di Ricercatore e Tecnologo;

ACQUISITO il parere favorevole del Consiglio Scientifico sulle declaratorie delle Aree Strategiche del PTA;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 199 in data 31 luglio 2020 con la quale è stata autorizzata l’indizione dei bandi di selezione interna ex art. 15, commi 5 e 6, del CCNL 2002-2005, sottoscritto in data 7 aprile 2006, e sono stati approvati i criteri generali per la valutazione dei titoli;



PRESO ATTO che le posizioni da bandire per il profilo di Dirigente di Ricerca, I livello professionale, sono complessivamente n. 150, da ripartire tra le 27 Aree Strategiche, di cui n. 10 posti per l'area strategica "Biomedicina cellulare e molecolare";

INFORMATE le Organizzazioni Sindacali,

DECRETA

Art. 1

Numero delle posizioni da attribuire

1. È indetta una procedura selettiva per n. 10 posti di Dirigente di Ricerca, I livello professionale, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del CCNL Enti di Ricerca e Sperimentazione – quadriennio normativo 2002-2005 – I biennio economico 2002-2003, sottoscritto in data 7 aprile 2006, per l'Area Strategica "Biomedicina cellulare e molecolare".
2. È consentita la presentazione di una sola domanda di partecipazione alla selezione nell'ambito delle n. 27 Aree Strategiche di cui all'allegato 1), pena l'esclusione di tutte le domande presentate.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Alla selezione sono ammessi i dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato alla data del 1° gennaio 2020, inquadrati nel profilo professionale di Primo Ricercatore alla data del 31 dicembre 2019 ed in servizio nel medesimo profilo e livello professionale alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.
2. I requisiti e i titoli utili ai fini della valutazione devono essere posseduti dai candidati alla data del 31 dicembre 2019.
3. Il requisito della permanenza in servizio nel medesimo profilo e livello deve essere mantenuto dai candidati fino al provvedimento di nomina dei vincitori di cui al successivo art. 8.
4. Il Responsabile del procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti di ammissione prescritti, sino al provvedimento di nomina.
5. Non saranno ammessi alla procedura i dipendenti che abbiano riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nel biennio precedente il termine di presentazione delle domande di partecipazione di cui all'art. 3, comma 2, del presente bando.

Art. 3

Domanda di ammissione Modalità e termini di presentazione

1. La domanda deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica disponibile nell'area concorsi del sito CNR all'indirizzo <https://selezionionline.cnr.it> seguendo le istruzioni specificate al comma 6.
2. Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è fissato al **15 settembre 2020**.
3. Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta entro le ore 18:00 CEST dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso alla procedura. Il sistema informatico invia conferma della corretta sottomissione della domanda

all'indirizzo email istituzionale del candidato.

4. Non sono ammesse altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
5. Le domande che non vengono confermate definitivamente nella procedura, come indicato nel successivo comma 6 lett. f), rimangono in stato provvisorio e pertanto sono nulle.
6. Per la presentazione delle domande i candidati devono utilizzare le proprie credenziali ufficiali CNR di cui sono già in possesso (credenziali per accedere ai Servizi in Linea per il Personale – SIPER) e procedere, seguendo le istruzioni presenti nella procedura informatica, come di seguito illustrato:
 - a) compilare il modulo telematico della domanda;
 - b) allegare il curriculum professionale, redatto secondo il modello di cui all'allegato B) al presente bando;
 - c) allegare un documento di identità completo di tutte le sue parti, con firma leggibile e in corso di validità;
 - d) stampare il modulo (*compilato automaticamente dalla procedura con i dati anagrafici inseriti dal candidato in fase di inserimento della domanda*), concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, sottoscriverlo con firma autografa leggibile ed allegarne una scansione oppure inserire lo stesso modulo firmato digitalmente;
 - e) stampare il modulo (*compilato automaticamente come il precedente*), concernente l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, sottoscriverlo con firma autografa leggibile ed allegarne una scansione oppure inserire lo stesso modulo firmato digitalmente;
 - f) inviare definitivamente la domanda per ricevere la conferma di cui al comma 3.I documenti richiesti di cui alle precedenti lettere b), c), d), e) dovranno essere inseriti nella procedura informatica esclusivamente in formato pdf (*Portable Document Format*).
7. Le comunicazioni inerenti la presente selezione saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica istituzionale dei candidati; il CNR non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete, dipendenti da terzi non ascrivibili allo stesso CNR.

Art. 4

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata dal Presidente ed è costituita da 3 a 5 membri effettivi e da 2 a 3 supplenti, interni ed esterni all'Ente.
2. Il decreto di nomina è pubblicato sulla pagina del sito Internet del CNR agli indirizzi <https://www.urp.cnr.it> e <https://selezionionline.cnr.it> sul sito istituzionale è altresì pubblicato il curriculum vitae di ciascun commissario.
3. In caso di motivata rinuncia o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra un componente supplente; alla relativa sostituzione si provvede con decreto del Presidente del CNR.
4. Le eventuali modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
5. Le eventuali istanze di riconsiderazione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere proposte al Presidente del CNR nel termine perentorio di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.
6. Nel corso della prima riunione, la Commissione procede, previo rilascio delle dichiarazioni di



non sussistenza di cause di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, alla determinazione dei criteri di valutazione di tutti i titoli indicando, in relazione alle specificità dell'area strategica, i titoli che potranno essere presentati come "prodotti scelti" secondo la procedura descritta al successivo art. 5, comma 2, del bando.

7. Nel determinare i criteri di valutazione la Commissione terrà conto delle declaratorie dell'Area Strategica, come enucleate nell'allegato C) al presente bando.
8. La Commissione conclude la procedura selettiva entro il termine di tre mesi dalla data della prima riunione; per lo svolgimento dei propri lavori potrà avvalersi di modalità telematiche. L'inosservanza del termine massimo di tre mesi dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare al Presidente del CNR, che valuterà la concessione di eventuali proroghe.

Art. 5 Titoli

1. Per la valutazione dei titoli, la Commissione dispone complessivamente di **100 punti**, ripartiti tra le seguenti categorie:

A. Prodotti della Ricerca (Pubblicazioni, brevetti e altri prodotti scientifici) max 60 punti
così suddivisi:

A.1 Prodotti scelti max punti 45
max 15 prodotti scelti - max punti 3 per ciascun prodotto

A.2 Ulteriori prodotti della ricerca max punti 15
(diversi da quelli selezionati dal candidato come prodotti scelti)

B. Curriculum max punti 40
(altri titoli del CV diversi da quelli di cui alla lettera A.)

2. Ai fini della valutazione dei titoli di cui alla lettera A.1 (Prodotti Scelti), i candidati, entro il termine di 10 giorni decorrente dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dei criteri di valutazione dei titoli, dovranno dichiarare i 15 titoli che intendono sottoporre all'esame della Commissione come "prodotti scelti", da individuare tra quelli già indicati nel proprio curriculum professionale. A tale scopo i candidati dovranno nuovamente accedere alla piattaforma *selezioni online* ed inserire in procedura (allegando singolarmente i relativi file in formato Pdf) **15 prodotti scelti**, intesi quali espressione della loro migliore produzione scientifica. I candidati dovranno, altresì, allegare un elenco dei suddetti prodotti comprensivo dell'esatta denominazione del titolo e con l'indicazione della corrispondente posizione numerica degli stessi nel curriculum professionale. Non saranno valutati i prodotti scelti non inseriti in procedura secondo le modalità sopra indicate. La procedura informatica non consentirà l'inserimento di un numero di prodotti superiore a 15.
3. A tutti i candidati sarà data comunicazione individuale, all'indirizzo di posta elettronica istituzionale, dell'avvenuta pubblicazione dei criteri di valutazione dei titoli.
4. La Commissione valuterà preliminarmente i **15 prodotti scelti** presentati dai candidati. In sede di valutazione la Commissione terrà anche conto della pertinenza dei prodotti scelti all'area strategica del bando.
5. L'accesso alle fasi di valutazione successive sarà consentito ai soli candidati che conseguano nella valutazione dei titoli di cui alla categoria **A.1** il punteggio minimo di **25/45**.
6. Al termine della valutazione dei prodotti di cui alla categoria A.1 la Commissione comunica al

Responsabile del Procedimento l'elenco dei candidati che hanno riportato un punteggio inferiore a **25/45** unitamente alle relative schede individuali di valutazione. Il Responsabile del Procedimento disporrà l'esclusione dei candidati con proprio provvedimento.

7. Per quanto concerne la valutazione dei titoli di cui alla categoria **A.2** (ulteriori prodotti della ricerca diversi dai prodotti scelti), la Commissione procederà all'assegnazione del punteggio sulla base di una valutazione globale della produzione scientifica del candidato; il relativo giudizio deve essere motivato e tenere conto della qualità, originalità, innovatività e continuità della produzione scientifica nel suo complesso.
8. Con riguardo, infine, ai titoli di cui alla categoria "**B**" (altri titoli del curriculum professionale), la Commissione assegnerà il punteggio sulla base di un giudizio complessivo motivato che tenga conto, in base a parametri oggettivi, dell'effettivo contributo del candidato nel determinare avanzamenti di particolare originalità, significato e valore internazionale nell'ambito delle conoscenze inter/multidisciplinari dell'Ente. Nell'ambito della categoria "**B**", la Commissione valorizzerà in modo particolare il conseguimento di ERC Grant, di premi e/o riconoscimenti scientifici internazionali di particolare rilevanza e prestigio, la direzione o il coordinamento di progetti e programmi di ricerca e industriali competitivi internazionali, i ruoli di responsabilità scientifica in Istituzioni Europee o estere.
9. La Commissione, al termine dei lavori, forma la graduatoria di merito, inclusando i candidati che abbiano riportato nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a **80/100**.

Art. 6

Curriculum professionale

1. Ciascun candidato dovrà presentare un curriculum professionale redatto secondo lo schema di cui all'allegato B) al presente bando.
2. Il curriculum professionale sarà articolato in due sezioni, la prima denominata "prodotti della ricerca", la seconda denominata "curriculum". I titoli di ciascuna sezione dovranno essere numerari progressivamente partendo dal titolo più recente fino a quello più risalente nel tempo. È preciso onere del candidato riportare nel curriculum professionale tutte le informazioni necessarie per la valutazione dei titoli, quali a titolo meramente esemplificativo: natura e durata dell'incarico, ruolo svolto dal candidato, indicatori bibliometrici. Per tutte le tipologie di titoli, i candidati devono fare riferimento ad atti certi identificabili con i singoli elementi di riferimento, quali: data, protocollo (motivare qualora non esistenti), persona fisica o giuridica che ha rilasciato l'atto.
Le dichiarazioni prive degli elementi essenziali per la valutazione non saranno prese in considerazione dalla Commissione.
3. Tenuto conto della specificità di ciascuna Area Strategica e della peculiarità dei relativi prodotti, il candidato per ciascuno di essi deve indicare, laddove disponibile, il numero di citazioni alla data di invio della domanda, e per le riviste ISI, l'*impact factor* della rivista alla data di invio della domanda ovvero il dato più recente (utilizzando come fonte esclusivamente Web of Science), il ruolo svolto dal candidato prescindendo dall'ordine alfabetico: autore principale, primo autore, ultimo autore e/o "corresponding author", coautore alla pari.
4. Per i brevetti il candidato deve indicare la data di registrazione del brevetto, se trattasi di brevetto nazionale o europeo, il livello di estensione dello stesso e se il brevetto abbia eventualmente dato luogo a contratti di licenza esclusiva o non esclusiva.
5. Per i pacchetti e le piattaforme software il candidato dovrà indicarne l'effettivo uso da parte della comunità scientifica e tecnologica, facendo eventualmente riferimento ad articoli di commento da parte di *reviews* e/o *aknowledgements* ed al numero dei download effettuati.



6. Per quanto concerne le pubblicazioni, al fine di fornire alla Commissione ulteriori elementi di valutazione relativi alla valenza ed impatto a livello internazionale delle fattispecie indicate dal candidato, lo stesso dovrà indicare il proprio H-Index alla data di invio della domanda riferito alla produzione scientifica fino al 31 dicembre 2019 (Fonte Web of Science), laddove detto indicatore sia disponibile anche in considerazione del contesto scientifico in cui il candidato opera.
7. I ruoli di Responsabile e gli incarichi devono essere disposti con atto formale del CdA dell'Ente, del Presidente, del Direttore Generale, dei Direttori/Dirigenti/Responsabili di struttura organizzativa ovvero dei corrispondenti organi di altre Istituzioni pubbliche/private, aventi carattere nazionale o internazionale.
8. L'Amministrazione procede ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Art. 7 Titoli di preferenza

1. In caso di parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata, nell'ordine:
 - a) dalla maggiore anzianità di profilo determinata ai sensi del D.P.R. 171/91;
 - b) dalla maggiore anzianità complessiva di servizio;
 - c) dalla maggiore età anagrafica.
2. Le predette anzianità e l'età anagrafica dei candidati saranno fornite dall'Ufficio Gestione Risorse Umane – DCGR.

Art. 8 Regolarità degli atti Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori

1. Il Responsabile del Procedimento, previo accertamento della regolarità della procedura selettiva, predispone la graduatoria finale di merito, tenuto conto dei titoli di preferenza di cui al precedente art. 7, e la sottopone all'approvazione del Direttore Generale.
2. Il Direttore Generale, con proprio provvedimento, approva la graduatoria di merito e nomina i vincitori in numero pari a quello dei posti banditi per l'area strategica.
3. Il provvedimento di cui al comma 2 è pubblicato sul sito Internet agli indirizzi <https://www.urp.cnr.it> e <https://selezionionline.cnr.it>.
4. I vincitori saranno inquadrati nel profilo di Dirigente di Ricerca, I livello professionale, con decorrenza giuridica ed economica dal 1° gennaio dell'anno di approvazione della graduatoria, purché in servizio presso il CNR all'atto della nomina
5. Sulla base di quanto previsto dall'art. 55 *quater* del Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera, trova applicazione la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, come specificatamente indicate nell'informativa contenuta nel modulo di cui all'art. 3 comma 6 lett. e) del bando.
2. I dati saranno trattati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Roma, in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs 196/2003. Il punto di contatto presso il Titolare è il Dirigente dell'Ufficio Reclutamento del Personale (tel. 0039.06/4993.2172/2140 – fax 0039.06/4993.3852 e-mail: concorsi@cnr.it - PEC: concorsi@pec.cnr.it).

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
4. L'interessato gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, come specificati nell'informativa contenuta nel modulo indicato al comma 1, che possono essere esercitati nei modi indicati nello stesso modulo.

Art. 10 Accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti della selezione, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sul sito CNR <https://www.cnr.it> sezione "utilità") e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso.
2. Le richieste di accesso agli atti della selezione saranno pubblicate nell'area concorsi al predetto indirizzo.
3. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. Il CNR non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 11 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'Avv. Mariano Di Giulio - Dirigente dell'Ufficio Reclutamento del Personale della Direzione Centrale Gestione delle Risorse Umane Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma (tel.: 06 4993.2172 – fax 06 4993.3852) – email: concorsi@cnr.it – PEC: protocollo-ammcen@pec.cnr.it.

Art. 12 Pubblicità e diffusione

Il presente bando è pubblicato sul sito Istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche <https://www.urp.cnr.it> (Sezione Lavoro e Formazione) e nel Sistema di Selezioni Online CNR <https://selezionionline.cnr.it>.

Art. 13 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

IL PRESIDENTE